



CENTRO UNIVERSITARIO DI STUDI BIBLICI

Imparare a leggere l'ebraico e il greco usando la Bibbia

PRESENTAZIONE

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Ad ogni studente di Sacra Scrittura viene prima o poi il desiderio di poter leggere la Bibbia in lingua originale. Coloro tra i più volenterosi che non possono frequentare corsi professionali di ebraico e di greco tentano la via autodidattica. Pur con tutta la buona volontà, possono però incontrare sin dall'inizio difficoltà davvero scoraggianti. Chi ha provato a studiare sulla *Grammatica della lingua ebraica* di Antonio Carrozzini della Pontificia Facoltà Teologica ne sa qualcosa. Ottimo testo, ma spesso poco comprensibile. Le grammatiche greche ad uso del Liceo Classico sono quanto di meglio si può trovare, ma lo studente autodidatta rischia di perdersi tra espressioni come parossitono, properispomeno, enclitica, legge di Grassmann e simili.

Nei corsi di ebraico e di greco biblici della Facoltà Biblica abbiamo ridotto al minimo tali difficoltà. Con questo nuovo corso che qui presentiamo ci rivolgiamo invece ad una platea più ampia limitandoci ad insegnare semplicemente come si legge il testo biblico originale. Ci sembra già un primo obiettivo di tutto rispetto. Chi poi vorrà proseguire studiando la lingua vera e propria potrà farlo, agevolato dal fatto che già sa leggere.

Chi dice che l'ebraico è facile e che il greco non è così difficile, non dice tutta la verità. Se l'ebraico è complicato, il greco è complesso. Con questi corsi volti unicamente ad imparare a leggere il testo biblico abbiamo cercato di ridurre al minimo la grammatica, evitando i termini tecnici. Questi corsi hanno altre due caratteristiche che vogliamo evidenziare e che sono legate tra loro: le lezioni sono presentate come un gioco e si avvalgono di un particolare metodo mnemonico. Gli studi sulla memoria hanno evidenziato che più una cosa è strana e più si imprime nella memoria. Si pensi, ad esempio, alla frase mnemonica "ma con gran pena le reca giù": è un modo infallibile per ricordare i nomi delle Alpi della catena principale alpina, ordinate da ovest verso est: **marittime**, **cozie**, **graie**, **pennine**, **lepontine**, **retiche**, **carniche** e **giulie**. Se poi si vogliono rammentare anche le Alpi atesine (che si trovano tra le retiche e le giulie) c'è la frase mnemonica "ma con gran pena le reti a te calo giù". Nel nostro corso questo metodo mnemonico è utilizzato

